



Offerta formativa regionale in tema di salute (PRP 2020 – 2025) A.S. 2021/2022

Titolo		
Incomincio da 3 - Percorso di formazione per la prevenzione de	ei comportamen	ti di dipendenza
Referente territoriale		
Dottoressa Cristiana Busso, dirigente psicologa S.S. Sert Distretto	13 Asl 3	
Ente di appartenenza		
S.S. Sert Distretto 13 Asl3		
Contatti:		
mail cristiana.busso@asl3.liguria.it		
telefono 010 8496241		
Contesto di riferimento		
Contesto sociale e territoriale, fabbisogno		
Territorio Regione Liguria		
Gli Istituti Scolastici hanno espresso un bisogno formativo patologiche, con particolare attenzione alle "nuove dipendenze" non sano della rete e della tecnologia. Tale bisogno coinvolge gli di infanzia in quanto il rapporto con i dispositivi e con internet quando i bambini sono molto piccoli.	ovvero quelle i Istituti Scolasti	nerenti a un uso ci fin dalla scuola
Intersettorialità Se sì specificare	X Sì	□No
In riferimento alle linee guida del Dipartimento di Prevenzione de carattere preventivo deve poter avere caratteristiche di intersetto	: 이렇게 많아 되었다	

Obiettivi formativi con un approccio centrato sulla persona

mondo della scuola, delle famiglie e delle comunità locali e della sanità.

1 – acquisizione di sufficienti conoscenze sul tema del progetto

La prevenzione primaria alle dipendenze in relazione ai cambiamenti della famiglia, della società e degli stili educativi.

Il progetto si colloca nell'ambito dell'educazione alla salute e ha obiettivi formativi rivolti al

Le dipendenze patologiche con particolare riferimento alla dipendenza da internet, da videogames e social. Le meccaniche del gioco d'azzardo e i collegamenti con il mondo del gaming.

2 – acquisizione di competenze in metodologie e strumenti innovativi utili al trasferimento delle

conoscenze acquisite

Le informazioni e gli strumenti presentati durante gli incontri seminariali permettono ai docenti di mettere in campo "nuove strategie" per conoscere ed utilizzare i media e gli strumenti digitali. Il nuovo sapere permette di attivare e favorire l'utilizzo di spazi digitali di partecipazione fra docenti, famiglie e studenti.

Il lavoro in "Piccolo Gruppo", esperito durante il percorso formativo, rappresenta un modello a cui ispirarsi per accrescere il coinvolgimento e lo scambio di conoscenze ed esperienze in riferimento alle varie componenti della scuola (docenti, famiglie, studenti, gruppo classe)

3 - aumento della consapevolezza sull'appropriatezza dell'applicazione di quanto acquisito
 I bisogni formativi dei docenti sono il focus del progetto e il collegamento tra informazione,
 formazione ed esperienza individuale è il risultato del percorso formativo.
 I partecipanti sono accompagnati fin dalle prime fasi del progetto a trasformare il sapere
 acquisito in nuove azioni, concrete e personali, all'interno del proprio ambito lavorativo.

Destinatari

Target di persone a cui è rivolto il progetto

Docenti e personale scolastico

Precisare i/il cicli/o d'istruzione scolastica a cui è rivolto

(Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado, Scuola secondaria di II grado)

Scuole d'infanzia e primarie.

Primo anno delle scuole secondarie di primo grado

Descrizione

Indicare attraverso le principali azioni del progetto utili al raggiungimento degli obiettivi

Il PerCorso formativo si articola in seminari e cicli di incontri in "piccolo gruppo" per permettere di portare le informazioni acquisite all'interno della propria esperienza individuale.

È possibile partecipare ai seminari informativi e valutare successivamente la possibilità di iscrizione agli incontri in "piccolo gruppo".

Il progetto approfondisce quattro tematiche che caratterizzano alcuni "stili educativi a rischio" rispetto a futuri comportamenti di dipendenza.

Le quattro tematiche:

1. Prima! anticipazione dei comportamenti e "non rispetto" delle tappe evolutive. I bambini "crescono in fretta" e "bruciano le tappe". Vengono infatti forniti incessanti stimoli ed esperienze anticipate rispetto al grado di sviluppo: dal fenomeno della socializzazione precoce, all'uso dei dispositivi e della rete nella prima infanzia

2. Tutto e Subito.

Le richieste dei bambini diventano "legge" e gli adulti fanno fatica a prendere posizione. I bambini e il potere nelle relazioni. Le regole e le sanzioni. Responsabilizzazione.

3. A tutti i Costi. Educati a vincere e "pronti" per giocare.

Le pressioni sociali, scolastiche e famigliari che incidono sull'infanzia e danno troppo risalto a "essere primi", "essere vincenti". Saper riconoscere i reali bisogni di crescita dei bambini, con particolare attenzione ad un modello educativo non centrato sulle prestazioni e sui risultati da ottenere "a tutti i costi". Il mondo dei videogames e dei social.

4. ... Precocemente: sessualizzazione precoce. Educare alla sessualità

Il bisogno di "apparire"; il potere di sedurre.

Sentirsi pronti a trattare il tema della sessualità nella consapevolezza che i bambini sono esposti al sesso e alla pornografia fin da piccoli.

Metodologia e strumenti per la realizzazione delle azioni

Il progetto prevede l'uso delle piattaforme digitali sia per i seminari informativi che per le "stanze digitali" create per gli incontri in "piccolo gruppo".

Il progetto nelle sue diverse azioni utilizza una metodologia e degli strumenti di tipo partecipativo.

- Media education
- Piccolo gruppo
- Analisi Narrativa

Seminari informativi realizzati utilizzando clip video autoprodotte per rinforzare emotivamente l'apprendimento dei contenuti presentati.

Percorsi in "Piccolo Gruppo". Ogni PerCorso prevede 4 incontri di 2 ore. Ad ogni PerCorso possono partecipare fino a 12 docenti.

I percorsi di gruppo si svolgono nell'arco di due mesi; si sviluppano in un alternanza di incontri (4 incontri di 2 ore) in presenza o nelle "stanze digitali" e di confronti via mail per lo svolgimento e la condivisione dei "compiti a casa".

I "compiti a casa" sono finalizzati a "far fare esperienza diretta" ai partecipanti che sperimentano concretamente gli argomenti affrontati durante gli incontri in presenza. Sono pensati per sviluppare il confronto e favorire la dinamica di gruppo in quanto i partecipanti hanno il compito di condividerli tra loro.

Incontro conclusivo riservato a tutti coloro che hanno partecipato ai PerCorsi di gruppo per restituire vicendevolmente il lavoro svolto.

Indicatori

Il progetto è verificato e valutato in tutte le sue fasi progettuali.

Questi sono alcuni tra gli indicatori che vengono rilevati.

Di processo

- Rapporto tra i numeri di partecipanti ai seminari introduttivi e il n° iscritti al percorso di gruppo (50% valore atteso)
- Rapporto tra iscritti al Percorso in "Piccolo Gruppo" e chi conclude il percorso (70% valore atteso)
- Esecuzione dei "compiti a casa" e scambio con gli altri membri del gruppo (50% valore atteso)
- Numero dei questionari di gradimento compilati al termine del PerCorso di "Piccolo Gruppo" (70% Valore atteso)

Di risultato

- Coinvolgimento nel progetto (scala 0-10). Valore atteso: 8
- Novità e coinvolgimento rispetto alle tematiche, agli argomenti proposti e alla metodologia utilizzata (scala 0-10). Valore atteso: 8
- Ricadute operative nella propria realtà scolastica (scala 0-10). Valore atteso: 8
- Valutazione Complessiva (scala 0-10). Valore atteso: 8

Durata

Arco temporale nel quale la formazione si attua e n° di ore previste

Data inizio: la proposta formativa si colloca all'interno del calendario scolastico. Può iniziare a partire da settembre/ottobre

Data fine: può terminare tra maggio e giugno

Numero ore: 24 (un docente è impegnato per 24 ore per seguire tutto il percorso formativo)

Logistica

Sede/i nella quale si svolgeranno le ore di formazione o in modalità telematica

Il percorso formativo si realizza preferibilmente attraverso le piattaforme digitali (in particolare Zoom che è risultata una tra le piattaforme più utilizzate per le videoconferenze).

I seminari si svolgono per via telematica.

Gli incontri di gruppo, a seguito dell'emergenza sanitaria in atto si realizzano in apposite stanze digitali.

Non si escludono possibili incontri di gruppo in presenza nei locali messi a disposizione dalla Asl3 qualora la situazione legata alla pandemia si risolva.

Risorse umane

Profilo di riferimento ed ente di appartenenza dei formatori

Cristiana Busso – Asl3 – Psicologa e Psicoterapeuta e coordinatore gruppo Dipendenze Tecnologiche Sert Asl3

Roberta Facchini – Cooperativa Minerva – Educatore professionale

Eventuale coinvolgimento di altri enti (o stakeholder)

Cooperativa sociale Minerva Onlus nella persona di Roberta Facchini (educatore professionale) La proposta formativa, sopra declinata, è la versione predisposta per i docenti.

Il progetto: "Incomincio da... 3", con le sue articolazioni (Incomincio da... 3 Tutti Insieme. Educare bene, Crescere meglio; Tecnologia: le 3 t - Tv Tablet e Telefonino; A Tutti i Costi $- 1^\circ$ e 2 edizione) nasce nell'anno scolastico 2010/2011 quale proposta formativa, sviluppata nel territorio del Levante genovese, rivolta ai genitori di bambini delle scuole d'infanzia e primarie secondo le linee guida che sostengono che il supporto alla famiglia nel suo ruolo educativo costituisca la principale strategia di prevenzione verso il rischio di comportamenti di addiction dei figli.

Le undici annualità, realizzate con l'educatore Facchini Roberta della Cooperativa Minerva, hanno coinvolto nei momenti seminariali oltre 950 genitori. Tra questi oltre 500 hanno partecipato ai percorsi in "Piccolo Gruppo".

Nelle 11 edizioni rivolte ai genitori, i docenti sono sempre stati informati e coinvolti e hanno spesso preso parte ai momenti seminariali informativi. In più occasioni ci è stato richiesto uno spazio appositamente dedicato alla loro formazione.

Data di compilazione 12 luglio 2021

Firma del referente

Azienda USL 3 "Genovese"

Dr. ssa Cristiana BUSSO

Dirigente Psicologo 1º Livello

Disciplina PSICOLOGIA PSICOTERAPIA

O.P. GE nº 462